



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Provincia di Taranto  
5° Settore Pianificazione ed Ambiente

PEC: [protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it)

e, p.c. alla ditta Mitrangolo Ecologia Srl

PEC: [mitrangoloecologia@pec.libero.it](mailto:mitrangoloecologia@pec.libero.it)

Oggetto: *Mitrangolo Ecologia srl – Richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs n. 152/2006 per l'attività esistente di recupero rifiuti (R13-R5) operante in procedura semplificata.*

*Proponente: Mitrangolo Ecologia srl.*

*Rif note comune provincia di Taranto prot. n. 0033729/2020 del 13/11/2020, 0003337/2021 del 01/02/2021*

*Parere di competenza*

*[AC 92 - 21]*

Con riferimento alla procedura in oggetto e alle note di codesta Amministrazione Provinciale ivi richiamate, acquisite agli atti al n. 21950 del 13.11.2020 e n. 2538 del 01.02.2021 nella quale si invita questo Ente a esprimersi sull' intervento "Richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs n. 152/2006 per l'attività esistente di recupero rifiuti (R13-R5) operante in procedura semplificata" con la presente si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività;

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto si prende atto che la richiesta di rinnovo di autorizzazione unica riguarda un impianto di trattamento dei rifiuti di natura vetrosa provenienti sia dalle utenze domestiche, per il tramite del Gestore del servizio di igiene urbana, che dalle utenze non domestiche provenienti dalle vetrerie o dalle Ditte che producono dette frazioni nel loro processo produttivo. Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche dal progetto si evince che la gestione delle stesse non soggiace alle disposizioni di cui all'art. 113 del d. Lgs 152/2006. Il sistema posto in essere all'interno dell'impianto non prevede lo scarico ma un riutilizzo continuo per la bagnatura ed il lavaggio dei piazzali. Le acque sedimentate e disoleate con sistema in continuo, sono canalizzate verso un accumulo dal quale verrà prelevata l'acqua in funzione delle necessità funzionali alla bagnatura dei cumuli. Il riutilizzo sarà totale, finché non si raggiungano le caratteristiche chimico fisiche tali da rendere le acque non più utilizzabili. Il surplus di acqua sarà conferito a mezzo di impianti terzi; il tutto come meglio descritto negli elaborati tecnici allegati alla domanda.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, le opere previste nel predetto progetto non interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Per quanto riguarda la circolazione idrica sotterranea si ritiene che non ci sia possibilità di inquinamento o di interferenze con la falda acquifera, in quanto le acque meteoriche e di dilavamento sono destinate, dopo opportuni trattamenti, al riutilizzo totale e l'eventuale surplus sarà conferito a mezzo di impianti terzi.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. Gennaro Capasso

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture  
e Valutazioni Ambientali  
Responsabile  
Arch. Alessandro Cantatore  
Tel. 080 9182243

Istruttoria pratica:  
Geom Stefano Savino